

Tavola: 1 Elementi Territoriali, demografici ed economici <sup>(1)</sup>

Linee elettriche

1. Territorio	UNITA' DI MISURA	VALORE
Superficie totale	kmq	
Superficie antropizzata	kmq	
Località abitate	num	

2. Demografia	UNITA' DI MISURA	VALORE		VALORE PERCENTUALE
Popolazione residente	num		%	
Popolazione fluttuante <sup>(2)</sup>	num		%	
Popolazione equivalente <sup>(3)</sup>	num		%	
Popolazione complessiva	num		%	100,00
Incremento medio presunto nel periodo di ammortamento <sup>(4)</sup>	num		%	
Famiglie residenti	num			

3. Attività produttive	UNITA' DI MISURA	VALORE
I - Agricoltura		
Aziende	num	
Addetti	num	
II- Industria		
Aziende	num	
Addetti	num	
III-Terziario		
Unità locali	num	
Addetti	num	
IV- Addetti Extra agricoli /Attivi Extra agricoli * 100	%	

**Note**

(1) Riferiti al soggetto che formula la richiesta

(2) La popolazione fluttuante è composta principalmente da turisti, da lavoratori pendolari, e altri (es. militari) e deve essere considerata come media giornaliera nel mese di maggior affluenza.

(3) Solo per i progetti concernenti acquedotti e fognature, la popolazione equivalente esprime il carico di una particolare utenza civile o industriale dell'impianto in termini omogenei e confrontabili con le utenze civili e deve essere determinata in conformità con quanto prescritto nel piano di risanamento regionale delle acque (allegato c, norme tecniche, tabella n. 3 riportata di seguito: per gli acquedotti devono essere utilizzati i dati di colonna 1, 2, 4 e 5 e per le fognature i dati di colonna 1, 3, 4 e 5), approvato con deliberazioni del consiglio regionale n. 201, in data 29 aprile 1981, e n. 91, in data 14 febbraio 1983.

(4) I dati devono essere coerenti con quelli indicati nella relazione tecnica.

OGGETTO	Allegato c, norme tecniche tabella n. 3			
	CARICO IDRAULICO SPECIFICO l/gr	CARICO ORGANICO SPECIFICO BOD <sub>5</sub> /gr	ABITANTI EQUIVALENTI *	UNITA' PRODUTTIVA O DI RIFERIMENTO
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
Presenza turistica senza pernottamento	20-40	10-20	0,2-0,3	per una presenza
Centri turistici	150-200	60-70	1	per una presenza
Alberghi, pensioni, ...	150-350	60-75	1,2	per personale + ospiti
Campeggi, villaggi turistici, ...	100-150	35-60	0,6-0,7	per ospite
Ristoranti	40-50	20-25	0,4	per personale
	10-15	10-15	0,5	per posto servizio
Centri sportivi	60-90	55-75	0,35	per frequentatore
Scuole	35-60	6,5	0,3	per personale + alunni
Collegi, convitti a carattere continuativo	180-320	15-25	1,1	per personale + alunni
Casasme	150-200	-	1	per presenza
Uffici	50-70	-	0,25-0,3	per presenza
Stabilimenti con mensa	-	-	0,6	per presenza
Stabilimenti senza mensa	-	-	0,4	per presenza
Ospedali, cliniche, case di cura, ...	600-1400	100-160	2,7-3,5	per posto letto
	-	50-60	-	per personale di servizio
Lavanderie	-	-	2,5-7,3	100 kg di biancheria
Macello (1 bue = 2,5 suini)	-	-	27-75	1 bue
	-	-	130-200	1 t carne
Latteria senza caseificio	-	-	2,5-7	100 l latte
Latteria con caseificio	-	-	4,5-25	100 l siero
Latteria con scarico di siero	-	-	6,5	100 l siero
Stalla per bovini	-	-	6-10	1 bovino
Stalla per suini	-	-	3	1 suino
Lavaggio lana	-	-	1200-2900	1 t lana
Scarichi di oli minerali	-	-	100	100 kg olio minerale
Stazioni di lavaggio auto	4,5	3,5	6,5	per veicolo servito
Produzione vino	-	-	100-140	1000 l vino

\* I valori indicati sono calcolati sulla base di 65 gr BOD<sub>5</sub> per abitante al giorno

Tavola: 2 Domanda e offerta settoriali attuali e future <sup>(1)</sup>Linee  
elettriche

AGGREGATI DI DOMANDA	STIMA PERCENTUALE <sup>(2)</sup>	VALORE ASSOLUTO <sup>(2)</sup>	SITUAZIONE SENZA INTERVENTO <sup>(3)</sup>			INCREMENTO ADEGUATAMENTE SERVITI CON INTERVENTO <sup>(3)</sup>	SITUAZIONE CON INTERVENTO <sup>(3)</sup>		
			ADEGUATAMENTE SERVITI	NON ADEGUATAMENTE SERVITI	NON SERVITI		ADEGUATAMENTE SERVITI	NON ADEGUATAMENTE SERVITI	NON SERVITI
	%	num	%	%	%	%	%	%	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
Popolazione residente									
Popolazione fluttuante									
Popolazione Complessiva									
Località abitate									

AGGREGATI DI OFFERTA	SITUAZIONE SENZA INTERVENTO	INTERVENTO PROPOSTO	SITUAZIONE CON INTERVENTO
(a)	(b)	(c)	(d)
Lunghezza delle linee elettriche:			
- media tensione [ml]			
- bassa tensione [ml]			

**Note**

(1) Si presume che l'intervento non abbia effetto sulla domanda e quindi la situazione futura è indipendente dall'intervento stesso e va valutata ad un anno intermedio tra l'anno di conclusione del cantiere e il 25° anno di vita utile dell'intervento (ad esempio il 10° o 15° anno)

(2) Nelle colonne 2 e 3 devono essere inseriti i dati relativi alla porzione di territorio interessata dall'intervento

(3) Nelle colonne dalla 4 alla 10, escluse la 6 e la 8, deve essere stimata per ciascun aggregato la quota parte della percentuale di cui alla colonna 2 con riferimento al seguente standard di qualità dei tre tipi di utenza (adeguatamente serviti - non adeguatamente serviti - non serviti):

adeguatamente serviti: esistente linea con sufficiente grado di isolamento rispetto alla normativa vigente e/o caduta di tensione pari o inferiore al 4% rispetto alla potenza impegnata e alla lunghezza della linea medesima

non adeguatamente serviti: esistente linea con insufficiente grado di isolamento rispetto alla normativa vigente e/o caduta di tensione superiore al 4% rispetto alla potenza impegnata e alla lunghezza della linea medesima

non serviti: assenza di linea

N.B.: Se la percentuale di popolazione residente corrisponde al 40% della popolazione complessiva, occorre ripartire tale valore fra le colonne "adeguatamente serviti" (ad esempio 10), "non adeguatamente serviti" (ad esempio 25).

Il valore residuo dei "non serviti" verrà calcolato per differenza dalla formula contenuta nella relativa cella (ad esempio  $40-25-10=5$ ).

AGGREGATI DI OFFERTA: Considerare tutte le strade esistenti a prescindere dalla loro categoria (statale, regionale, comunale) nel territorio d'intervento

Tavola: 3 Caratteristiche dell'intervento

Linee  
elettriche

**LOCALITA':**

DA <sup>(1)</sup>	
CON QUOTA s.l.m.	
A <sup>(1)</sup>	
CON QUOTA s.l.m.	

**LOCALITA' DA SERVIRE <sup>(1)</sup>:**

--

**LUNGHEZZA DELLA RETE:**

MEDIA TENSIONE	ml	
BASSA TENSIONE - interrata	ml	
BASSA TENSIONE - aerea	ml	

**PARAMETRO DI PRESTAZIONE:**

POPOLAZIONE COMPLESSIVA DA SERVIRE	num	
------------------------------------	-----	--

**Note**

<sup>(1)</sup> Denominazione

Tavola: 4 Costi delle opere <sup>(1)</sup>

Linee elettriche

AGGREGAZIONE DI LAVORAZIONI ELEMENTARI (1)	DIMENSIONI		COSTI PARAMETRICI (B)	COSTI TOTALI (AxB) (5)
	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' (A)		
	(2)	(3)	(4)	(5)
<b>A OPERE CIVILI</b>				
A.1 - Scavi, demolizioni, reinterri e ripristini	a corpo			
A.2 - Calcestruzzi e opere in c.a.	a corpo			
A.3 - Murature (specificare)	a corpo			
A.4 - Condutture e pozzetti	a corpo			
A.5 - Sostegni e accessori	a corpo			
A.6 - Sottofondi e pavimentazioni stradali	a corpo			
A.7 - Altre opere (specificare)	a corpo			
<b>A OPERE CIVILI - TOTALE</b>				
<b>B OPERE IMPIANTISTICHE</b>				
B.1 - Cavi, conduttori, corde di guardia, accessori	a corpo			
B.2 - Quadri e trasformatori	a corpo			
B.3 - Protezioni elettriche	a corpo			
B.4 - Altre opere (specificare)	a corpo			
B.5 - Interferenze	a corpo			
<b>B OPERE IMPIANTISTICHE - TOTALE</b>				
<b>TOTALE (totale A + totale B)</b>				
<b>C Oneri non soggetti a ribasso d'asta</b>				
C.1 di cui oneri per la sicurezza				
C.2				
C.3				
<b>TOTALE GENERALE (totale A + totale B + C)</b>				

**Note**

(1) La stima dei costi delle opere deve basarsi su costi di costruzione medi per analoghe categorie di opere perfettamente finite, funzionanti e collaudate riferiti all'anno in cui è previsto l'inoltro della richiesta. Il totale generale della stima dei costi delle opere deve risultare al netto dell'IVA e delle spese generali (progettazione, direzione e collaudo dei lavori, acquisto dei terreni, espropri). Le sottovoci indicate con la lettera A seguita da due numeri costituiscono, esemplificativamente, le aggregazioni di operazioni elementari che afferiscono a ciascuna voce indicata con la lettera A seguita da un numero. Le sottovoci "altre opere" sono da sostituire con l'indicazione delle altre aggregazioni di operazioni elementari eventualmente previste dal progetto, ma non ricomprese nello schema della tavola 4.

NB: le parti in grigio scuro della tavola non devono essere compilate. Inoltre è necessario che in fase di compilazione della Tavola 4 sia rispettata la disaggregazione del totale generale nei subtotali indicati, in quanto la verifica della congruità della spesa verrà effettuata anche per i valori relativi (es. Costo delle opere impiantistiche rispetto al costo delle opere edili, ecc.)

**C - Oneri non soggetti a ribasso d'asta**

Sono disponibili due righe opzionali nelle quali inserire, se previsti, i seguenti costi aggiuntivi:

C.2 - Oneri per conferimento in discarica

C.3 - ...

Le righe C.1 e C.2 non sono soggette a ribasso d'asta pur rientrando nel costo complessivo delle opere.

Nella riga C.3 possono essere inserite, se del caso, eventuali altre voci non soggette a ribasso d'asta ma facenti parte del cosiddetto "importo a base d'asta" relativo alle opere da realizzarsi.

Tavola: 5 Calendario dei lavori

Linee elettriche
---------------------

AGGREGAZIONE DI LAVORAZIONI ELEMENTARI <sup>(1)</sup>	ANNI			TOTALE
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
A - OPERE CIVILI				
A.1 - Scavi, demolizioni, reinterri e ripristini				
A.2 - Calcestruzzi e opere in c.a.				
A.3 - Murature				
A.4 - Condotture e pozzetti				
A.5 - Sostegni e accessori				
A.6 - Sottofondi e pavimentazioni stradali				
A.7 - Altre opere				
A- OPERE CIVILI - TOTALE				
B - OPERE IMPIANTISTICHE				
B.1 - Cavi, conduttori, corde di guardia, accessori				
B.2 - Quadri e trasformatori				
B.3 - Protezioni elettriche				
B.4 - Altre opere				
B.5 - Interferenze				
B - OPERE IMPIANTISTICHE - TOTALE				
TOTALE GENERALE (totale A + totale B)				<b>100,00</b>

**Note**

(1) Indicare sulla base dei dati di Tavola 4 l'incidenza in percentuale sul costo totale dell'opera dei costi delle aggregazioni di lavorazioni elementari elencate, ripartendola negli anni in cui le lavorazioni verranno realizzate.

NB: I valori percentuali della presente tavola dovranno essere coerenti con i valori assoluti della tavola 6.

Tavola: 6 Costi di investimento relativi all'intervento proposto

Linee elettriche

VOCI DI COSTO <sup>(1)</sup>	%	RIPARTIZIONE DELL'INVESTIMENTO NELL'ARCO DEL TRIENNIO			
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1 - Opere civili <sup>(2)</sup>					
1.1 di cui manodopera... <sup>(3)</sup>					
2 - Opere impiantistiche <sup>(2)</sup>					
2.1 di cui manodopera... <sup>(3)</sup>					
3 - Iva su opere civili e impiantistiche <sup>(4)</sup>					
4 - Somme a disposizione per spese generali e tecniche <sup>(5)</sup>					
5 - Iva su somme di cui al punto 4					
6 - Somme a disposizione per eventuali migliorie e pubblicità <sup>(6)</sup>					
7 - Iva su somme di cui al punto 6					
8 - Somme a disposizione per l'abbellimento mediante opera d'arte <sup>(*)</sup>					
9 - Iva su somme di cui al punto 8					
10 - SPESA TOTALE DI INVESTIMENTO <sup>(7)</sup>					
10.1 di cui a valere sul FOSPI					
10.2 di cui a valere su risorse del proponente <sup>(8)</sup>					
10.3 di cui a valere su risorse di altri soggetti					

ONERI A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE	%	euro	anno di acquisizione
A - Acquisto terreni, espropri (al netto degli oneri fiscali) <sup>(9)</sup>			
B - Determinazioni geognostiche <sup>(10)</sup>			
C - Progettazione globale <sup>(11)</sup>			
di cui :			
progettazione preliminare			
progettazione definitiva e esecutiva			
piani di sicurezza e fascicolo dell'opera			
IVA su B e C			
TOTALE			

**Note**

**VOCI DI COSTO**

(1) L'importo da indicare nelle colonne 1° anno, 2° anno, 3° anno è dato dal prodotto del valore totale delle opere civili e impiantistiche - così come calcolato con riferimento a quanto indicato nella nota 2 - per le rispettive percentuali annuali totali delle opere civili e delle opere impiantistiche indicate nella tavola 5 (il dato viene già calcolato in automatico dal programma)

(2) L'importo totale da indicare (già calcolato in automatico dal programma) è il risultato della seguente formula:

per le opere civili totale =  $A + [(A / (A + B)) \times C]$

dove A = totale opere civili di tavola 4; (A+B) = TOTALE (totale A + totale B) di tavola 4; C = oneri non soggetti a ribasso d'asta di tavola 4.

per le opere impiantistiche: totale =  $B + [(B / (A + B)) \times C]$

dove B = totale opere impiantistiche di tavola 4; (A+B) = TOTALE (totale A + totale B) di tavola 4; C = oneri non soggetti a ribasso d'asta di tavola 4.

(3) Cfr. Decreto ministeriale 11 dicembre 1978

(4) La percentuale applicata va giustificata esplicitamente in margine alla tavola e nella relazione allegata e, nel caso di applicazione di aliquota IVA agevolata, comprovata da apposita certificazione del Sindaco.

(5) La percentuale deve essere quantizzata dal compilatore. La voce include le somme a disposizione per direzione, assistenza e collaudo lavori, coordinamento sicurezza in fase esecutiva, spese rimborsabili per risoluzione interferenze, imprevisti, frazionamento e accatastamento, eventuali costi per opere di mitigazione e compensazione ambientale, altre spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento. Le spese tecniche sono da quantizzare ai sensi delle tariffe professionali, oltre agli oneri previsti dalla legge. Per quanto attiene alla voce imprevisti si rinvia al punto 6. (analisi di rischio) delle istruzioni per la compilazione della scheda progettuale.

(6) Da quantizzare nella percentuale prefissata del 6% sull'importo complessivo dei lavori (opere civili + opere impiantistiche). La voce include somme a disposizione per interventi ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett b), della l.r. 12/96, (migliorie) pari al 5% e per spese di pubblicità pari all'1%.

(7) Non include oneri di progettazione globale, di determinazioni geognostiche e di acquisizione degli immobili necessari per l'intervento.

(\*) - SOMME A DISPOSIZIONE PER ABBELLIMENTO OPERE D'ARTE

**LA NOTA VALE PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE:** CIMITERI - ASILI NIDO - CASE MUNICIPALI, ALTRI EDIFICI PUBBLICI E MERCATI - EDIFICI SCOLASTICI - IMPIANTI SPORTIVI COPERTI - RECUPERO FABBRICATI.

Ai sensi della L.R. 13 dicembre 1999, n. 37 gli Enti locali che provvedano a nuova costruzione o ristrutturazione totale di edifici pubblici (con esclusione di quelli previsti dagli artt. 1 e 2 della legge 1089 e delle ville di cui al p. 2 dell'art. 1 della legge 1497, nonché degli edifici pubblici destinati ad uso abitativo, industriale, commerciale, ad impianti tecnologici e all'utilizzo come magazzino, stalla, autorimessa, deposito, officina) devono destinare all'acquisto o all'ordinazione di opere d'arte una quota del costo di costruzione, se lo stesso è superiore a 516.456,90 euro. La quota da riservare è almeno pari al 2% da 516.456,90 a 1.549.370,70 euro e all'1% sull'eccedenza. N.B I progetti degli edifici devono contenere l'indicazione del tipo di opera da inserire, delle dimensioni di massima della stessa e dello spazio destinato ad accoglierla.

(8) Cfr. art. 19, c.3 della legge regionale 20 novembre 1995, n.48 e s.m.i.

(9) Per quantificare questo costo dovrà essere utilizzato il costo effettivamente incorso dall'Amministrazione pubblica, precisando l'anno in cui è stato acquisito il bene. Ove tale costo non sia disponibile o si riferisca a circostanze non più attuali (da valutarsi dal richiedente, in base sia al numero di anni trascorsi sia alla corrispondenza del prezzo pagato alla corrente situazione di mercato), occorre indicare il più probabile valore di mercato dei terreni o dei fabbricati interessati.

(10) Comprensive di studio di fattibilità geologica-geotecnica e idrologica e/o perizia ai sensi del D.M. 11/03/88.

(11) Da quantizzare ai sensi delle tariffe professionali indicando l'incidenza percentuale sul totale delle opere civili e impiantistiche.

COSTI E RIENTRI DI GESTIONE	VALORI MEDI ANNUI		DIFFERENZA (a)-(b)
	CON INTERVENTO (a)	SENZA INTERVENTO (b)	
(1)	(2)	(3)	(4)
<b>A - COSTI DI GESTIONE</b>			
A.1 - Acquisti			
A.2 - Manutenzioni ordinarie			
A.2.1 - di cui manodopera			
A.3 - Manutenzioni straordinarie <sup>(2)</sup>			
A.3.1 - di cui manodopera			
A.4 - Altri costi			
A.4.1 - di cui manodopera			
<b>A - TOTALE (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>			
<b>B - RIENTRI DI GESTIONE</b>			
B.1 - Tariffari			
B.2 - Extra-tariffari			
B.2.1 - di cui eventuali trasferimenti correnti regionali a destinazione settoriale			
B.2.2 - di cui altri trasferimenti e sovvenzioni			
B.3 - Incremento medio del valore reale di mercato del bene oggetto di intervento <sup>(3)</sup>			
B.4 - Extra-tariffari per i soggetti titolari dell'intervento (cfr nota 4 pag 34 vademecum)			
<b>BB - TOTALE (B.1+B.3+B.4)</b>			
<b>B - TOTALE (B.1+B.2+B.3)</b>			
<b>C - RISULTATI DI GESTIONE (totale B - totale A)</b>			

**Note**

(1) Considerare esclusivamente i dati di gestione relativi al solo intervento in esame (es.: nel caso di progetto concernente l'ampliamento di una strada esistente indicare i costi e rientri gestionali limitatamente alla strada in oggetto nelle situazioni con e senza ampliamento).

(2) Per calcolare questo valore è opportuno stimare le spese da effettuare in un arco di tempo 25ennale e poi calcolarne il valore medio annuo utilizzando le medie aritmetiche [es.: se si prevede di spendere per manutenzioni straordinarie 100.000,00 Euro per 25 anni il valore medio annuo sarà pari a:  $100.000,00 / 25 = 4.000,00$  Euro per anno]

(3) B3 - Questo valore è rilevante per edifici pubblici, parcheggi e altri cespiti di notevole valore di mercato e deve essere stimato moltiplicando il valore del bene al primo anno di vita utile per il tasso di apprezzamento medio annuo.

B.4 - Extra-tariffari per i soggetti titolari dell'intervento. Cfr. nota 4 pag. 35 del vademecum

NB: In condizioni di differenza tra costi di gestione a regime "con intervento" e "senza intervento", è necessario spiegare in dettaglio nella relazione al punto 4.6, perché e in che modo questi differiscono tra loro.

Tavola: 8 Piano finanziario generale

	SPESA TOTALE DI INVESTIMENTO <sup>(1)</sup>			ACQUISTO TERRENI ESPROPRI (d)	DETERMINAZIONI GEOGNOSTICHE <sup>(2)</sup> (e)	PROGETTAZIONE <sup>(2)</sup>			TOTALE (i)
	FINANZIAMENTO RICHiesto (a)	QUOTA A CARICO DEL PROPONENTE (b)	QUOTA A CARICO DI ALTRI SOGGETTI (c)			PRELIMINARE (f)	DEFINITIVA ED ESECUTIVA (g)	PIANI DI SICUREZZA (h)	
Intervento proposto									
Altri stralci già realizzati <sup>(3)</sup>									
Altri stralci da realizzare <sup>(3)</sup>									
TOTALE									

**Note**

<sup>(1)</sup> La somma delle colonne (a) + (b) + (c) coincide con quella indicata nella tavola 6, rigo SPESA TOTALE DI INVESTIMENTO

<sup>(2)</sup> Da quantizzare ai sensi delle tariffe professionali, al lordo IVA

<sup>(3)</sup> Da indicare nel caso in cui l'intervento proposto si configuri quale stralcio funzionale di un progetto generale più ampio

Tavola 9: Quadro riassuntivo per l'analisi economica

Linee elettriche

AGGREGATI FINANZIARI ED ECONOMICI	FATTORE DI CONVERSIONE	ANNO 1 euro	ANNO 2 euro	ANNO 3 euro	ANNO DI REGIME euro
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
<b>1 - Costi di investimento <sup>(1)</sup></b>					
1.1 - Opere civili	0,8700				
1.2 - Opere impiantistiche	0,8700				
1.3 - Somme a disposizione per spese generali e tecniche <sup>(2)</sup>	0,8500				
1.4 - Somme a disposizione per eventuali migliorie e pubblicità	0,8400				
1.5 - Acquisto terreni, espropri <sup>(3)</sup>	0,8900				
1.6 - Progettazione globale	0,8500				
1.7 - Somme a disposizione per opere d'arte	0,8400				
1.8 - Manodopera	0,7900				
<b>2 - Totale costi lordi di investimento</b> (+1.1+1.2+1.3+1.4+1.5+1.6+1.7+1.8)					
2.1 - Costi accantonati <sup>(4)</sup>					
<b>2.2 - Totale costi netti di investimento (+2-2.1)</b>					
<b>3 - Differenza costi di gestione <sup>(5)</sup></b>					
3.1 - Acquisti	0,7800				
3.2 - Manutenzioni ordinarie	0,8700				
3.3 - Manutenzioni straordinarie	0,8700				
3.4 - Altri costi	0,7700				
3.5 - Manodopera	0,7800				
<b>4 - Totale differenza costi di gestione (+3.1+3.2+3.3+3.4+3.5)</b>					
<b>5 - Totale differenza rientri di gestione <sup>(6)</sup></b>	1,0800				
<b>6 - Costi e benefici economici esterni</b>					
6.1 - Costi economici esterni in assenza di intervento					
6.2 - Benefici economici esterni in assenza di intervento					
6.3 - Costi economici esterni in presenza di intervento					
6.4 - Benefici economici esterni in presenza di intervento					
<b>Flusso dei benefici netti (+5+6.1+6.4)-(+2.2+4+6.2+6.3)</b>					

**Note**

(1) Valori di tav. 6 moltiplicati per i rispettivi fattori di conversione

(2) Direzione, assistenza e collaudo lavori, coordinamento sicurezza in fase esecutiva, spese rimborsabili per risoluzioni interferenze, imprevisti, frazionamento e accatastamento, altre spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento.

(3) Cfr nota n. 10 alla tavola 6

(4) I costi accantonati sono i costi che, al momento della valutazione, sono già stati sostenuti. Essi possono riguardare tutte le categorie dei costi di investimento.

(5) Valori di tav. 7 moltiplicati per i rispettivi fattori di conversione (nella colonna anno 2 inserire i valori solo se l'intervento termina durante il primo anno, analogamente dicasi per la colonna anno 3, da compilare solo nel caso in cui l'intervento termini nei primi due anni)

(6) Per la voce rientri, utilizzare il totale BB della Tavola 7